

SINTESI NON TECNICA
Procedura rilascio Autorizzazione Ambientale Integrata
Dlgs 59/05 – DGR 2493/2007 e s.m.i.

Richiedente:

Az. agr. Conzato Gerolamo

Via Giorgione – Peseggia di Scorzè (VE)

Referente IPPC: Conzato Gerolamo tel. 3339532768

L'allevamento denominato "Az. agr. Conzato Gerolamo" è sito in via Giorgione nel comune di Scorzè, frazione di Peseggia (Venezia).

Esso comprende n. 5 capannoni per l'allevamento di polli da carne, oltre a fabbricati accessori a servizio dell'azienda.

Il Codice di riferimento IPPC è 6.6.a

I capannoni hanno struttura portante in ferro, tamponamenti in laterizio e copertura in pannelli in fibro-cemento, ed hanno i seguenti dati dimensionali:

fabbricato	Lunghezza <i>ml</i>	Larghezza <i>ml</i>	Superficie utile <i>mq</i>
1	102,70	12,55	1.288,88
2	102,70	12,55	1.288,88
3	102,70	12,55	1.288,88
4	102,70	12,55	1.288,88
5	102,70	12,55	1.288,88
totale			6.444,40

La capacità potenziale dell'allevamento è pari a 120.000 polli da carne per ciclo, femmine , calcolata con densità di 33,0 kg/mq; se capi misti, il numero è inferiore nel rispetto della soglia di 33,0 kg/mq.

I capi vengono immessi nei capannoni tutti insieme (allevamento tutto pieno - tutto vuoto) e sono allevati a terra, su lettiera di truciolo di legno. A seconda delle tipologie di capi allevati, lo scarico dei capi può avvenire scaglionato in funzione del sesso e del peso vivo dei capi.

Ciascun ciclo ha una durata compresa tra 53 e 58 giorni, cui fa seguito un periodo di vuoto sanitario della durata di 10-15 gg circa. Mediamente l'azienda effettua pertanto 5,3 cicli nel corso dell'anno.

Al termine di ogni ciclo, allontanati i capi, si provvede alla rimozione meccanica della lettiera esausta, ceduta a ditte terze.

Si procede quindi con la **pulizia** dei locali e delle attrezzature (mangiatoie, abbeveratoi, lampade ecc) e successivo vuoto sanitario della durata di 10 – 15 giorni.

Le operazioni di pulizia e disinfezione sono effettuate dai titolari, a secco, con l'utilizzo per la fase di sanitizzazione di acqua nebulizzata in quantità tale da non rilasciare liquidi al suolo.

Terminato il periodo di vuoto sanitario, si procede alla distribuzione della lettiera all'interno dei locali di allevamento e si procede quindi con l'introduzione dei pulcini, per un nuovo ciclo di allevamento.

L'allevamento ha una ventilazione naturale, con finestrate sui lati dei capannoni, e cupolini apribile al colmo delle coperture.

Periodicamente la lettiera viene rigirata ed arieggiata per contrastare eventuali fenomeni fermentativi.

La produzione di deiezioni palabili (pollina) è decretata dalla Normativa Regionale, in recepimento del D 7 aprile 2006, con una produzione unitaria di 0,0062 t/capo per anno, 0,0095 mc/capo per anno, e 0,19 kg N /capo per anno.

Si calcolano pertanto le seguenti quantità:

Capannone	Capi mediamente presenti	Produzione annua di lettiera				Produzione annua di azoto (N)	
		unitaria		Annua		unitaria	Annua
		t/capo	mc/capo	t	Mc	KgN/capo	Kg N
Da 1 a 5	82.442	0,0062	0,0095	511,14	783,20	0,25	20.611

L'azienda utilizza acqua da pozzo, con un consumo medio annuo di 5.070 mc .

La spesa energetica annua è riportata nella tabella:

combustibile	Consumo medio annuo	Destinazione
Gas metano	12.838 mc	Riscaldamento capannoni
Energia elettrica	63.446 kWh	Attrezzature ed illuminazione

Le emissioni sono state stimate come dalla tabella seguente:

Inquinante	Produzione in fase di: (t/anno)				Emissioni totali t/anno
	Allevamento	Stoccaggio	Trattamento	Spandimento	
Ammoniaca	7,132	-	-	-	7,132
Metano	1,557	-	-	-	1,557

Non sono previste situazioni nelle quali si possa verificare una emissione più rilevante dai locali di allevamento.

L'attività svolta non rientra nella categoria di allevamento rumoroso, come da valutazione di impatto acustico, e non si possono considerare problemi di impatto acustico.

L'azienda nel 2019 ha accasato 614.020 pulcini, con un carico medio di 108.000 capi per ciclo e mediamente 5,3 cicli ripetuti all'anno (dati riferiti al 2019).

Il soccidario nel 2019 ha fornito 2.531 t all'anno di mangime.

L'azienda acquista Gas Metano per il riscaldamento dei locali di allevamento.

Le carcasse degli animali morti (*materiale specifico a rischio ed alto rischio*) vengono raccolte in idonea cella frigorifera di capacità pari a 10 mc circa.

L'allevamento non aderisce a sistemi di certificazione EMAS I e II, ISO 14000 e 14001 o altre certificazioni ambientali riconosciute.